

5) « Quarziti di copertura » [Post-ercinico]. Sono costituiti da orizzonti quarzosi, talvolta francamente brecciosi, talaltra finemente stratificati, per lo più in giacitura sub-orizzontale. Esse ricoprono in discordanza il calcare cambriaco. Per il passato sono state ritenute manifestazioni idrotermali e spesso ricercate, con esito negativo, in profondità.

6) Post-Paleozoico. E' costituito da piccoli lembi terziari e quaternari sui quali non ci si è soffermati in quanto poco importanti ai fini dello studio.

Le mineralizzazioni, prevalentemente a baritina, in base ai loro caratteri giacitureali sono state distinte in cinque tipi principali e cioè:

- 1) Barite di cementazione nella quarzite stratoide.
- 2) Barite della fascia di contatto [0-50 m] quarzite stratoide-calcare cambriaco.
- 3) Barite in pieno calcare metallifero.
- 4) Barite in venule nella puddinga ordoviciana.
- 5) Barite in placers.

In base ai caratteri rilevati si discutono le possibili genesi e si avanzano delle ipotesi.

(Il lavoro sarà pubblicato nei « Resoconti dell'Associazione Mineraria Sarda », Anno LXXI).

QUARENI S.: *La struttura dello ialofane.*

Partendo dalle coordinate strutturali dell'ortoclasio sanidinizzato (Ribbe 1963) è stata determinata ed affinata la struttura di uno ialofane 39% Cn, trattato preventivamente ad alta temperatura (1400° per 24h). L'affinamento è stato condotto inizialmente mediante sintesi differenziale bidimensionale ed in seguito con sintesi differenziale tridimensionale sui riflessi degli strati da h0l a h16l riscaldati con i riflessi degli strati da hk0 a hk5 (Weissenberg, MoK α). Le intensità dei 1250 riflessi indipendenti osservati sono state misurate con il Flying Spot Microdensitometer. L'affinamento è stato poi continuato coi minimi quadrati; attualmente dopo tre cicli di affinamento, il valore di R è del 9.8%.

Dall'analisi delle distanze interatomiche nei tetraedri (Si, Al)O₄ si nota un perfetto disordine nella distribuzione alluminio silicio, inoltre il valor medio di tali distanze corrisponde bene, sulla curva di Smith e Bailey (1963), al contenuto in Al determinato dalla analisi chimica. L'anisotropia di K, Ba presenta la caratteristica forma di una lente schiacciata lungo l'asse a*.